

**CRITERI PER L'ESAME DELLA CONGRUENZA E VALIDITA' DEI PROGETTI
PRESENTATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 18
APRILE 2008 N. 14 "SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI A
FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ" AI FINI DELLA
PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE DEI PROGETTI
PRESENTATI A FINANZIAMENTO REGIONALE.**

Dopo il ricevimento delle domande da parte del Servizio disabili, la commissione istruttoria preposta procede all'esame dei progetti sulla base dei vincoli e dei criteri approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 3800 del 30 dicembre 2009.

A tal fine la Commissione valuterà i 10 criteri sottoindicati, ciascuno dei quali pesa al massimo 1 punto.

Il punteggio verrà espresso, in sede di valutazione ex ante ai fini della predisposizione della graduatoria, in decimi e frazioni di decimo, per un possibile totale complessivo massimo di 10 decimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. innovatività, ovvero la capacità intrinseca del progetto di apportare nuovi approcci in relazione agli aspetti metodologici, al contenuto, al contesto locale, ecc.;
2. livello e modalità di coinvolgimento diretto dei beneficiari diretti e indiretti del progetto nella costruzione della proposta, con conseguente innalzamento del livello di aderenza del progetto alla realtà;
3. competenze possedute e qualità del partenariato scelto (i partner devono avere competenze ed esperienze complementari, al fine di favorire l'apprendimento e lo scambio di esperienze);
4. capacità dimostrata dal progetto di operare in una logica di rete con le risorse locali esistenti;
5. modalità previste di promozione dell'iniziativa e di divulgazione dei risultati ottenuti dal progetto;
6. capacità del progetto di apportare un "valore aggiunto regionale" in relazione alla realizzazione a livello locale, mediante il progetto proposto, delle finalità generali e con le priorità programmatiche poste della legge regionale n. 14/2008 rispetto ai bisogni del contesto regionale;
7. coerenza tra il problema rilevato e la strategia di progetto adottata;
8. complementarità del progetto tra progetto presentato e attività svolte da altri soggetti operanti sul territorio regionale;
9. efficienza, capacità di ottimizzare i risultati in relazione ai costi (congruità dei risultati previsti rispetto all'importo della sovvenzione richiesta in un'ottica di corretto utilizzo delle risorse, anche esterne, impiegate);
10. sostenibilità, ovvero la capacità del progetto di assicurare continuazione e conservazione nel tempo dei risultati positivi anche dopo la sua conclusione.

Nel caso in cui le risorse finanziarie non siano sufficienti a finanziare tutti i progetti e le iniziative ritenuti ammissibili, i progetti e le iniziative saranno ammessi a finanziamento da parte della Giunta regionale sulla base della graduatoria formulata in base al punteggio ottenuto, che non dovrà essere inferiore a 6 punti.